

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01343 **del** 10/02/2022

Proposta n. 6051 **del** 10/02/2022

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Rieti-Viterbo "CENTRO ITALIA" a svolgere corsi non finanziati. Trasferimento titolarità autorizzazione.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Rieti-Viterbo “**CENTRO ITALIA**” a svolgere corsi non finanziati. Trasferimento titolarità autorizzazione.

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SU PROPOSTA della dirigente dell’Area Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l’art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all’art.7, comma 8;
- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012.

- Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012;
- › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
 - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
 - › la Deliberazione Giunta Regionale - numero 452 del 25/07/2017 concernente “Recepimento Accordo Stato-Regioni 7 luglio 2016 - Approvazione nuovi percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Recepimento delle disposizioni modificative agli Accordi del 21 dicembre 2011 ex art. 34, commi 2 e 3, e 37, comma 2, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. del 22 febbraio 2012 ex art. 73, comma 5, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Modifica delle deliberazioni di Giunta regionale 22 marzo 2010, n. 224, 13 luglio 2012, n. 361, 30 dicembre 2013, n. 512. Revoca deliberazione della Giunta regionale del 7 marzo 2007, n. 140.”;
 - › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
 - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 avente ad oggetto: Modifiche del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
 - › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
 - › la determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;

- › il Regolamento Regionale 19/03/2021, n. 4, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, in vigore dal 1° aprile 2021;
- › la determinazione dirigenziale n. G03601 del 01/04/2021 avente ad oggetto: “Presenza d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento;
- › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;
- › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
- › la legge regionale n. 14 del 11/08/2021, contenente “disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali”, art. 95 comma 2;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- › la determinazione dirigenziale n. G00602 del 24/01/2022 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio – Trasferimento, a seguito di fusione per incorporazione semplificata, dell’accreditamento dall’Ente “**Ce.F.A.S. Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Viterbo**” (C.F./P.IVA 01840170565) all’Ente “**Centro Italia Rieti**” (C.F./P.IVA 00987490570) e contestuale variazione di denominazione in Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Rieti-Viterbo “**Centro Italia**” (C.F./P.IVA 00987490570)”;
- › con prot. 0130046 del 09/02/2022 l’ente Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Rieti-Viterbo “**CENTRO ITALIA**”, ha richiesto il trasferimento della titolarità dell’autorizzazione allo svolgimento dei corsi non finanziati alla nuova azienda;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l’accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall’articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell’autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che con determinazione dirigenziale n. G00602 del 24/01/2022 si è provveduto al trasferimento, a seguito di fusione per incorporazione semplificata, dell’accreditamento dall’Ente “**Ce.F.A.S. Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Viterbo**” all’Ente **Centro Italia Rieti** e contestuale variazione di denominazione in Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Rieti-Viterbo “**Centro Italia**”;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Rieti-Viterbo "**CENTRO ITALIA**" con sede legale sita in Viterbo, Via F.lli Rosselli, 4 e sede operativa sita in Viterbo, Viale Trieste, 127 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RITENUTO opportuno trasferire, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, dall'ente "**Ce.F.A.S. Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Viterbo**", all'ente Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Rieti-Viterbo "**CENTRO ITALIA**" con sede legale sita in Viterbo, Via F.lli Rosselli, 4 e sede operativa sita in Viterbo, Viale Trieste, 127, la titolarità dell'autorizzazione, concessa con DD nn. G08192 del 23/06/2021 e G10704 del 14/09/2021, allo svolgimento dei corsi di formazione non finanziati di seguito indicati:

- **Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)** - frequenza con verifica apprendimento – 150 ore;
- **Esercizio dell'attività di fattoria didattica da parte di imprenditori agricoli, ai sensi della DGR n. 62 del 06/02/2018** – frequenza – 42 ore;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di trasferire, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, dall'ente "**Ce.F.A.S. Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Viterbo**", all'ente Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Rieti-Viterbo "**CENTRO ITALIA**" con sede legale sita in Viterbo, Via F.lli Rosselli, 4 e sede operativa sita in Viterbo, Viale Trieste, 127, la titolarità dell'autorizzazione, concessa con DD nn. G08192 del 23/06/2021 e G10704 del 14/09/2021, allo svolgimento dei corsi di formazione non finanziati di seguito indicati:

- **Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)** - frequenza con verifica apprendimento – 150 ore;
- **Esercizio dell'attività di fattoria didattica da parte di imprenditori agricoli, ai sensi della DGR n. 62 del 06/02/2018** – frequenza – 42 ore;

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Viterbo, Viale Trieste, 127, nelle seguenti aule:

- Aula didattica 1 19 allievi max;
- Aula didattica 3 19 allievi max;

2. di richiamare l'Ente Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Rieti-Viterbo “**CENTRO ITALIA**”, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accREDITamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accREDITamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accREDITamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accREDITamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)